

**SINDACI REVISORI: SVOLGERE E
DOCUMENTARE
LA REVISIONE LEGALE**

**IL CONTROLLO DEL PASSIVO,
DEL CONTO ECONOMICO,
DELLA NOTA INTEGRATIVA**

Dario Colombo
Dottore Commercialista, Revisore Legale,
amministratore Gda revisori indipendenti spa
Cremona, 4 dicembre 2017

Il controllo delle voci del bilancio

Le fonti

- ✓ CNDCEC- L'applicazione dei principi di revisione Internazionali alle imprese di dimensioni minori
 - - dicembre 2015- Allegato 17.3
- ✓ Contiene un repertorio delle procedure di validità che possono essere applicate ad ogni voce di bilancio
 - procedure principali
 - altre procedure
 - con indicazioni delle asserzioni coperte dalle diverse procedure suggerite
- ✓ Si tratta di suggerimenti. Possono essere necessarie ulteriori procedure da definire

Rapporti con le banche

Banche passive (e banche attive)

Procedure principali

- ✓ Effettuare analisi comparativa sulla posizione finanziaria della società, riscontrando la variazione rispetto all'esercizio precedente con le informazioni ottenute dalla verifica delle voci di bilancio
- ✓ Circolarizzare tutte le banche con cui si è operato nel corso dell'esercizio e sollecitare fino all'ottenimento di tutte le risposte
 - rischi di una revisione che utilizza solo gli E/C presenti presso la società
- ✓ Verificare le riconciliazioni bancarie predisposte dalla società
- ✓ Verificare la corretta rilevazione di interessi, spese, commissioni di fine esercizio

Banche passive (e banche attive) Procedure principali

- ✓ Riscontrare tutte le info contenute nelle risposte delle banche
 - conti vincolati
 - limiti di fido
 - interessi maturati e non ancora addebitati/accreditati
 - titoli in deposito
 - titoli derivati
 - garanzie
 - poteri
- ✓ Verificare la conversione dei conti in valuta al cambio di fine esercizio
- ✓ Verificare l'assenza di compensazioni tra conti attivi e passivi

Banche passive (e banche attive)
Altre procedure

- ✓ Cut off finanziario incassi da clienti/pagamenti a fornitori
- ✓ Verificare la corretta contabilizzazione dei trasferimenti di fondi rilevanti a fine esercizio e inizio nuovo esercizio
- ✓ Esaminare gli estratti conto alla ricerca di operazioni anomale/inusuali, da approfondire
- ✓ Analisi comparativa/di ragionevolezza per interessi attivi/passivi
- ✓ Circolarizzare la Centrale Rischi in Bankitalia con riscontro dei dati forniti nella risposta (non sostituisce la conferma diretta della banca)

Banche passive (e banche attive) Documentazione: cosa produrre

(NOTA - In genere le banche attive e passive sono analizzate nella medesima sezione delle carte di revisione)

- ✓ Memorandum di sintesi su verifica
- ✓ Programma di verifica (evidenza esecuzione)
- ✓ Carte di lavoro base
 - dettaglio banche attive comparativo
 - dettaglio banche passive comparativo
 - quadratura totali con SP attivo/passivo
- ✓ Per ogni banca
 - copia risposta circolarizzazione
 - con evidenza riscontro informazioni
 - copia riconciliazione risposta banca/contabilità
 - con evidenza controllo (a campione) poste in riconciliazione
- ✓ Eventuali altre carte di lavoro da altre procedure

Passività

Fornitori

Procedure principali

- ✓ Verificare a fine esercizio concordanza tra bilancio, contabilità generale, partitario fornitori, scadenziario fornitori
- ✓ Effettuare procedure di analisi comparativa
- ✓ Circolarizzare un campione di fornitori (richiesta E/C)
 - generalmente selezionati tra maggior giro d'affari, altri, saldi zero
- ✓ Verificare saldi “dare”, o significativi, o inusuali, analizzandone natura/regolarità
- ✓ Accertare conversione debiti in valuta ai cambi di fine esercizio
- ✓ Effettuare una ricerca di passività non registrate sulla base dei documenti pervenuti dopo la chiusura dell'esercizio (fatture, entrate di beni, ricevimento di servizi, contratti) e delle rilevazioni pertinenti (IVA, contabilità, pagamenti) - Vale anche come procedura alternativa in caso di mancata risposta di fornitori
- ✓ Verificare classificazione, rappresentazione in bilancio, informativa

Fornitori

Altre procedure

- ✓ Analisi comparativa sul margine di contribuzione anche da contabilità industriale
- ✓ Analisi comparativa acquisti di beni e servizi nei costi di contabilità generale
- ✓ Riscontrare il dettaglio dei debiti per fatture da ricevere con la ricerca di passività non registrate
- ✓ Verificare a campione il cut-off finanziario per i pagamenti
 - da E/C a contabilità
 - da contabilità a E/C
- ✓ Verificare la corretta rilevazione per competenza delle NC da fornitori pervenute nel nuovo esercizio
- ✓ Analisi contratti rilevanti

Fornitori

Documentazione: cosa produrre

- ✓ Memorandum di sintesi su verifica
- ✓ Programma di verifica (evidenze esecuzione)
- ✓ Carta di lavoro base
 - macro componenti del debito verso fornitori comparative
 - evidenza quadrature con partitario fornitori
- ✓ Estrazione campione da circolarizzare da partitario fornitori
- ✓ Per ogni risposta pervenuta
 - copia risposta
 - copia riconciliazione risposta fornitore/partitario
 - con evidenza controllo (a campione) poste in riconciliazione
- ✓ Eventuale procedura alternativa di esistenza in caso di mancata risposta
- ✓ Dettaglio debiti per fatture da ricevere con evidenza riscontri documentabili a campione
- ✓ Ricerca passività non registrate con evidenza riscontri con dettaglio fatture da ricevere

Fondi rischi

Procedure principali

- ✓ Ottenere dettaglio della voce
- ✓ Effettuare procedure di analisi comparativa
- ✓ Ottenere un prospetto dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio
- ✓ Ottenere dalla società un prospetto contenente il riepilogo del contenzioso in essere a qualsiasi titolo, con indicazione della quantificazione delle relative passività potenziali.
- ✓ Discutere con i responsabili della società situazioni che possano fondatamente far prevedere una futura passività a carico della società, non già riflessa in bilancio
- ✓ Ottenere elenco dei legali e chiedere conferme
- ✓ Aggiornamento contenziosi anni precedenti
- ✓ Sinergia con info ottenute in CDA, lettura verbali etc.
- ✓ Esaminare documentazione e giudicare ragionevolezza del processo di stima
- ✓ Ottenere attestazioni scritte dagli amministratori.

Fondo imposte

Procedure principali

- ✓ Accertare periodi “aperti”
- ✓ Chiedere conferme al consulente fiscale
- ✓ Indagare circa l’esistenza di contenziosi
- ✓ Esaminare eventuali ricorsi e stato del contenzioso
- ✓ Valutare la necessità dell’uso di un esperto
- ✓ Giudicare ragionevolezza del processo di stima delle imposte

Patrimonio netto

- ✓ Ottenere il prospetto dettagliato dei movimenti nei conti di patrimonio netto dell'esercizio
 - apertura/incrementi/decrementi/chiusura
 - riscontrare i saldi di apertura e chiusura
 - riscontrare ogni elemento di incremento e decremento con le decisioni assembleari e la documentazione di supporto
 - accertare la completezza di incrementi e decrementi sulla base delle informazioni disponibili
 - verificare corretta classificazione, rappresentazione in bilancio, informativa
 - verificare corretta classificazione nella nota integrativa delle riserve e le altre informazioni relative a questa voce

Patrimonio netto

Documentazione: cosa produrre

- ✓ Memorandum di sintesi su verifica
- ✓ Programma di verifica (evidenze esecuzione)
- ✓ Carta di lavoro base
 - prospetto dettagliato dei movimenti dell'esercizio
 - generalmente i controlli degli incrementi e decrementi sono documentati con spunte sulla stessa carta di lavoro base
- ✓ Eventuali altre carte di lavoro di analisi di dettaglio (operazioni straordinarie, calcoli delle stime, ecc)

Conto economico

Il controllo del Conto Economico

Generalità 1

✓ Il Conto Economico contiene:

- saldi derivanti da classi di operazioni (acquisti, vendite, costi di lavoro, ecc.)
 - si accerta con procedure di conformità l'adeguatezza del controllo interno pertinente
 - si considerano gli aspetti economici emersi dal controllo di clienti/crediti, fornitori/debiti diversi
 - si svolge analisi comparativa consistente
 - eventuali controlli di "vauching" (controllo di natura e destinazione della spesa) su voci "interessanti"
- ammortamenti e svalutazioni, rettifiche di valore
 - si riscontrano gli aspetti economici derivanti dal controllo di immobilizzazioni, crediti, partecipazioni e titoli

Il controllo del Conto Economico Generalità 2

✓ Il Conto Economico contiene inoltre:

- proventi/oneri finanziari
 - si riscontrano gli aspetti economici derivanti dal controllo delle banche e delle partecipazioni
 - si effettua una analisi comparativa di ragionevolezza
- poste straordinarie
 - verifica documentale se significative
- poste fiscali
 - riscontro da verifica poste fiscali di S.P.
- costi servizi commerciali e significativi
 - verifica documentale se significativi (Vauching – controlli di natura e classificazione)

Il controllo del Conto Economico

Principali procedure di controllo

- ✓ Procedure di conformità
- ✓ Procedure di analisi comparativa
- ✓ Controlli di dettaglio su competenza e natura (corretta classificazione) – Vauching
- ✓ Altri controlli documentali (es. contratti)
- ✓ Collegamenti con voci di stato patrimoniale

Il controllo del Conto Economico

Analisi comparativa dettagliata

- ✓ Dettagli delle voci, comparativi
- ✓ Dettagli preventivi/consuntivi
- ✓ Incidenze componenti di costo su ricavi comparative
- ✓ Correlazioni con poste S.P.
- ✓ Indici comparativi di composizione, rotazione, redditività
- ✓ Calcoli di ragionevolezza, congruenza

Il controllo del Conto Economico Vauching sul conto economico

- ✓ Pubblicità
- ✓ Consulenza
- ✓ Spese legali
- ✓ Commissioni
- ✓ Rappresentanza
- ✓ Omaggi
- ✓ Ecc...

Il controllo del conto economico

Documentazione: cosa produrre

- ✓ Memorandum di sintesi su verifica
- ✓ Memorandum di analisi comparativa
- ✓ Programma di verifica (evidenze esecuzione)
- ✓ Carte di lavoro base
 - il prospetto di Conto Economico comparativo
 - evidenze di riscontro con revisione voci S.P.
- ✓ Carte di lavoro di dettaglio comparative
 - poste straordinarie
 - Servizi amministrativi e commerciali
 - con evidenza di verifica documentale

Informativa

Informativa

Revisore e controllo dell'adeguatezza dell'informativa

Il revisore deve svolgere procedure di revisione per valutare se la presentazione del bilancio nel suo complesso, inclusa la relativa informativa, sia conforme con il quadro normativo di riferimento (principio di revisione n. ISA Italia 330 punto 24)

Informativa

Funzione della Nota Integrativa

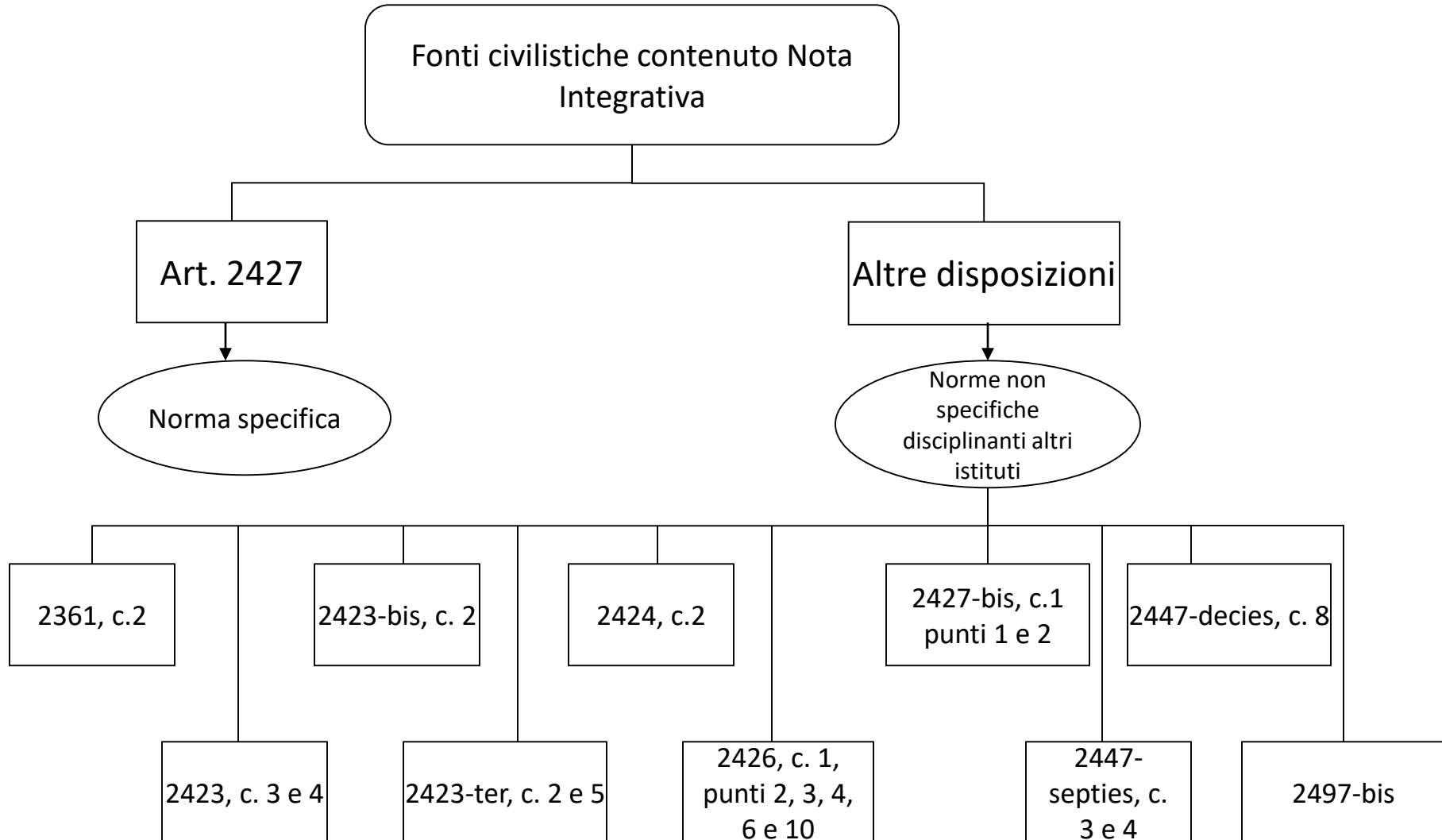
Principio contabile OIC 12 punto 107:

“la nota integrativa fornisce:

- ✓ *un commento esplicativo dei dati presentati nello stato patrimoniale e nel conto economico che per loro natura sono sintetici e quantitativi, e un commento delle variazioni rilevanti intervenute nelle voci tra un esercizio e l'altro **(funzione esplicativa)***
- ✓ *una evidenza delle informazioni di carattere qualitativo che per loro natura non possono essere fornite dagli schemi di stato patrimoniale e conto economico. La nota integrativa contiene, in forma descrittiva, informazioni ulteriori rispetto a quelle fornite dagli schemi di bilancio. **(funzione integrativa)***

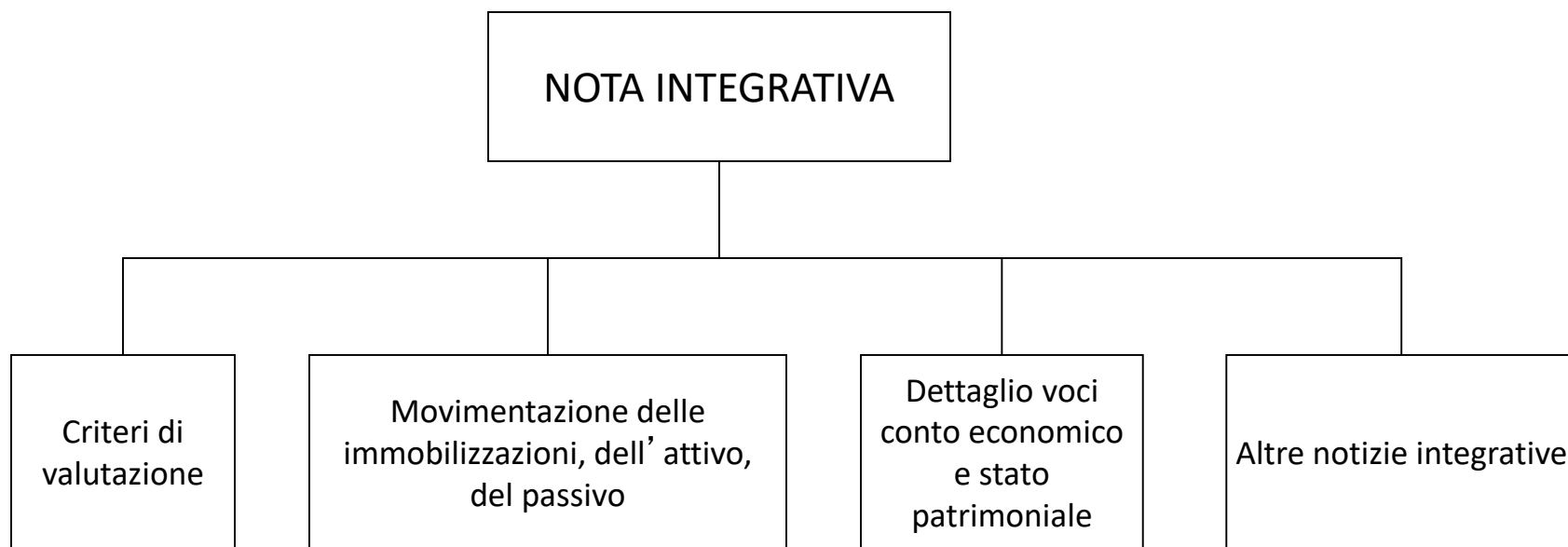
Informativa

Fonti della Nota Integrativa



Informativa

Contenuti della Nota integrativa



Informativa

Altri controlli sulla completezza dell' informativa

Informazioni richieste dalle norme di legge ma non direttamente dall' art. 2427 in caso di:

a) Mancata redazione del bilancio consolidato in presenza di partecipazioni (D.Lgs 127/1991, art.27):

La disposizione si riferisce alle società che, pur avendo partecipazioni di controllo, non redigono il bilancio consolidato per i seguenti motivi:

1. Dimensioni ridotte del gruppo;
2. Società a loro volta controllate a più del 95% da una società capogruppo.

Nella situazione sub 1) la nota integrativa deve indicare le ragioni dell' esonero.

Nella situazione sub 2) oltre all' indicata all' informazione deve essere indicata la denominazione e la sede della società che redige il bilancio consolidato.

b) Esercizio dell' attività di direzione e coordinamento (art.2497-bis, c. 4, CC);

La società è tenuta ad esporre in un' apposita sezione un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell' ultimo bilancio della società che esercita su di essa l' attività di direzione e coordinamento

c) Partecipazioni in altre imprese comportanti responsabilità illimitata (art. 2361, c. 2, CC):

Gli amministratori devono dare specifica informazione delle partecipazioni in altre imprese che comportano una responsabilità illimitata per le obbligazioni delle medesime (per es. partecipazione in una società di persone)

d) Deroga all' applicazione dei principi di redazione del Bilancio (art. 2423 c. 3 e 4, CC)

Se in casi eccezionali l' osservanza di una norma non permette di rispettare il principio di verità e correttezza, questa deve essere disattesa. In questa ipotesi si deve confrontare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica risultante dopo l' applicazione della deroga ai principi generali con quella che sarebbe risultata senza modifica.

Informativa

Altri controlli sulla completezza dell' informativa

f) Deroghe alla variazione dei criteri di valutazione (art. 2423-bis, c. 2, CC)

I criteri di valutazione non possono essere modificati da un esercizio all' altro, deroghe a tale principio sono consentite in casi eccezionali dandone motivazione nella nota integrativa la quale deve indicare l' influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale finanziaria e del risultato economico

f) Struttura dello stato patrimoniale e del conto economico (art. 2423-ter, CC):

In caso di raggruppamento nello Stato patrimoniale e nel Conto economico delle voci precedute da numeri arabi occorre indicare nella nota integrativa distintamente le voci oggetto di raggruppamento.

g) Contenuto dello Stato Patrimoniale (art. 2424 c. 2, CC):

Se un elemento dell' attivo o del passivo ricade sotto più voci dello schema dello Stato patrimoniale nella nota integrativa deve essere indicata la sua appartenenza anche a voci diverse da quella nella quale è iscritto, qualora ciò sia ritenuto necessario ai fini della comprensione del bilancio.

h) Criteri di valutazione (art. 2426, CC)

Indicazione dei criteri di valutazione utilizzati dagli amministratori nella redazione di bilancio, in particolare relativamente a modifiche criteri di amm-to, partecipazioni iscritte ad un valore superiore al loro fair value, avviamento, riserva LIFO.

i) Patrimonio destinato ad uno specifico affare (art. 2447-septies, c. 3 e 4, CC)

Gli amministratori devono illustrare il valore e la tipologia dei beni e dei rapporti giuridici compresi in ciascun patrimonio destinato.

Qualora la deliberazione costitutiva del patrimonio preveda una responsabilità illimitata della società per le obbligazioni contratte l' impegno deve formare oggetto di valutazione secondo criteri da illustrare nella nota integrativa.

l) Finanziamento destinato ad uno specifico affare (art. 2447-decies, c. 4, CC)

Indicazione nella nota integrativa per ciascun finanziamento destinato sia dell' importo delle disponibilità liquide e dei titoli appartenenti al patrimonio destinato, con i relativi vincoli, sia la natura e il valore dei beni strumentali della società destinati alla realizzazione dell' affare

Informativa

Altri controlli sulla completezza dell' informativa

l) Finanziamento destinato ad uno specifico affare (art. 2447-decies, c. 4, CC)

Indicazione nella nota integrativa per ciascun finanziamento destinato sia dell' importo delle disponibilità liquide e dei titoli appartenenti al patrimonio destinato, con i relativi vincoli, sia la natura e il valore dei beni strumentali della società destinati alla realizzazione dell' affare

m) Informazioni strumenti finanziari derivati (art.2427 bis)

Info su fair value, natura ed entità dei derivati, tecniche di valutazione, variazioni di valore iscritte nel conto economico, movimento delle riserve id fair value.

info su attività finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value

Procedure di revisione sulla nota integrativa

- ✓ Verifica sull'esistenza dei controlli
 - Fonte dei dati, controllo sui dati
 - Spesso solo controlli di validità
- ✓ Completezza dell'informativa
 - Controllo di conformità tra info nota integrativa e richieste di norme e principi contabili
 - Uso di check list
- ✓ Congruità delle informazioni fornite dalla società
- ✓ Accuratezza dei dati
- ✓ Riconciliazione
- ✓ Correttezza dei calcoli

Come documentare?

***Archiviando una copia della nota integrativa con
l'indicazione dei controlli effettuati (spunte)***

Informativa

Alcuni esempi di informativa carente - (avviamento)

“L’avviamento, acquisito a titolo oneroso e nei limiti del costo per esso sostenuto, è ammortizzato in base a un piano d’ammortamento non superiore a vent’anni”.

In tal caso non viene indicato se sia possibile stimare la sua vita utile e, nel caso sia possibile la sua durata, né il periodo di ammortamento definito dagli amministratori. In casi simili il revisore deve chiedere agli amministratori di integrare l’informativa.

Informativa

Alcuni esempi di informativa carente - (partecipazioni)

“In bilancio risultano iscritte alcune partecipazioni a un valore superiore alla corrispondente quota del patrimonio netto. Tali partecipazioni non sono state svalutate, così come previsto dai criteri di valutazione, in quanto le perdite sostenute dalle società partecipate non sono considerate durevoli”.

Il principio contabile n. 21 al punto 60 prescrive che, qualora gli amministratori decidano di non considerare perdite significative e ricorrenti causa di perdita durevole di valore della partecipata è necessario fornire nella nota integrativa esplicite ed esaurienti informazioni. In particolare devono essere fornite informazioni gli elementi caratterizzanti dei piani/programmi e sul tempo atteso per il recupero della perdita.

Informativa

Alcuni esempi di informativa carente - (Imposte anticipate su perdite)

“Sulle perdite fiscali riportabili a nuovo sono state iscritte le imposte anticipate, così come previsto dal principio contabile n. 25, in quanto si ritiene presente il requisito della ragionevole sicurezza richiesto dal citato principio contabile quale requisito necessario per l’iscrizione”

Anche in tal caso non è sufficiente riportare un generico riferimento alla presenza/assenza della ragionevole certezza, ma devono essere illustrate in modo analitico le motivazioni poste alla base della scelta dell’iscrizione o della non iscrizione facendo riferimento ad elementi oggettivi, come per esempio, i piani economico-finanziari deliberati dalla società o l’esistenza di una ragionevole storia di utili fiscalmente imponibili.

Informativa

Rischio di mancanza dei presupposti di continuità aziendale

- I revisori devono verificare che gli amministratori, in caso di significativi segnali di mancanza del presupposto di continuità aziendale, abbiano riportato nella nota integrativa le informazioni necessarie al fine di comprendere i rischi a cui risultano esposti i terzi.
- Il principio di revisione n. 560 indica che il revisore deve richiedere alla direzione se si siano verificati eventi che possano mettere in dubbio il presupposto di continuità aziendale.
- Principio di revisione ISA 570 punto 18:

Se il revisore conclude che l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale è appropriato alle circostanze ma sussiste un'incertezza significativa, egli deve stabilire se il bilancio:

- a. descriva adeguatamente gli eventi o le circostanze principali che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento ed i piani della direzione per far fronte a tali eventi o circostanze;
- b. evidenzi chiaramente che esiste un'incertezza significativa relativa ad eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, di conseguenza, che la stessa può non essere in grado di realizzare le proprie attività e far fronte alle proprie passività nel normale svolgimento dell'attività aziendale. (Rif.: Par. A20)

Principio di revisione 720B – Il giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio

- ✓ Procedure revisione per le **“Informazioni finanziarie”**:
 - lettura della relazione sulla gestione
 - riscontro delle informazioni finanziarie con il bilancio, i dettagli del bilancio, il sistema di contabilità generale e le scritture contabili sottostanti

- ✓ Procedure revisione per **“Altre informazioni”**:
 - lettura critica, che tenga conto della sua conoscenza della società, dell'insieme delle Altre informazioni al fine di identificare palesi incoerenze con il bilancio
 - valutazione delle incoerenze per valutare la loro significatività

Informativa

Procedure principali

- ✓ Ottenere nota integrativa
- ✓ Verificare correttezza di:
 - Descrizione principi contabili
 - Verificare quadratura dati con bilancio
 - Verificare dati non presenti in bilancio (covenant, riserva LIFO, ricalcolo leasing, ecc...)
 - Verificare completezza dell'informativa rispetto a richieste C.C. e PdR
- ✓ Ottenere Relazione sulla gestione
 - Leggere criticamente la relazione sulla gestione al fine di individuare eventuali carenze o incongruità
 - Verificare completezza e correttezza dell'informativa rispetto a richieste C.C. e PdR

Il controllo del conto economico Documentazione

- ✓ Programma di lavoro/check list
- ✓ Copia della nota integrativa e della relazione sulla gestione “referenziata” con il bilancio
- ✓ Un breve memo di conclusione sul lavoro svolto